Mentre la domanda di pneumatici vettura continua a rimanere forte, Nokian Tyres registra un'indebolimento della domanda di gomme per agricoltura, miniera, industria, foresta e movimento terra, che la costringe a rivedere la programmazione della produzione. Se già quest'anno gli ordini sono diminuiti, il produttore finlandese prevede infatti per il 2012 un'ulteriore recessione. L'adeguamento della produzione comporta un esubero di circa 100 operai e 15 impiegati, con un piano di aggiustamento che potrebbe comportare licenziamenti e che dovrebbe iniziare tra gennaio e febbraio del prossimo anno. I negoziati obbligatori si svolgeranno in conformità a quanto previsto dalla legge finlandese e riguarderanno tutti i dipendenti di Nokian Heavy Tyres, che sono attualmente circa 260.

Nel dare questa comunicazione il produttore sottolinea che invece il portafoglio ordini per il vettura è molto forte e non dà alcun segnale di indebolimento. Nokian Tyres prevede infatti di chiudere l'anno fiscale 2011 registrando, rispetto all'anno precedente, una forte crescita delle vendite e un miglioramento significativo nel risultato operativo.

© riproduzione riservata
pubblicato il 28 / 11 / 2011